

Strada in salita per la riforma sanitaria, servizio ferroviario in tilt, richiesta di rinvio a giudizio. Settimana complicata per Maroni che tenta comunque di mostrarsi padrone di una situazione tutt'altro che tranquilla in Lombardia. Milano ha salutato Fiorucci in uno scorcio di luglio caldo come mai si ricordava in città. [Editoriale "Novità7giorniPD": La brutta settimana di Maroni](#) – [La mia webradio del 24 luglio](#)

1 – Sanità, accordo in salita

In questi giorni si è discusso di riforma della sanità al tavolo politico di confronto tra maggioranza e opposizione. Dopo che Maroni ha dato il suo assenso riguardo i punti proposti dalle minoranze, il confronto sul merito delle questioni appare più complicato del previsto. Intervenire puntualmente su un testo già frutto di vari compromessi tra le forze di maggioranza è tutt'altro che semplice, anche perché cresce l'impressione di trovarsi di fronte a un impianto debole tutt'altro che chiaro nelle sue modalità applicative. Maroni ha fretta di approvare la riforma prima dell'estate per poter dire di aver mantenuto la promessa fatta, ma il rischio di avere un testo approssimativo e pasticciato è più che concreto. Si fosse entrati nel merito delle questioni a tempo debito, ovvero durante l'iter in commissione, si sarebbe evitato questo rischio. Credo che la Lombardia meriti una legge sanitaria scritta con cura e senza equivoci sulla possibile applicazione. Nei prossimi giorni si continuerà a discutere, ma personalmente credo che un rinvio a dopo l'estate per Maroni non sarebbe una sconfitta, ma una presa di coscienza del fatto che i tempi per la sua riforma non sono ancora maturi. [Il punto della situazione](#)

2 – L'addio a Fiorucci

Se ne è andato all'improvviso, in un caldissimo giorno di luglio. La morte di Elio Fiorucci ha colto tutti di sorpresa e ha giustamente dato il via a ricordi e commemorazioni. Ho incrociato Fiorucci solo un paio di volte, in occasione di iniziative promosse dai City Angels, non posso quindi dire di averlo conosciuto. Indubbiamente è una figura che ha offerto un contributo determinante all'evoluzione del gusto e all'immagine di Milano. Un poeta più che uno stilista, come ha detto don Mazzi celebrando il funerale. Permettetemi però di dire anche che non mi sono mai sentito parte della cultura che Fiorucci ha promosso, una cultura (o forse è meglio dire una sub-cultura) pop, ampiamente riferita al mondo americano. Ho vissuto gli anni '80 e '90 con uno stile molto diverso da quello incarnato da Fiorucci. Poco male, la città vive di differenze e di necessità che queste si riconoscano a vicenda per costruire un futuro comune. [Un mio commento: Gli angeli di Fiorucci e Milano](#)

3 – La banalità pervasiva della mafia del nord

Su iniziativa della Commissione regionale Antimafia, presieduta da Gianni Girelli, il prof. Nando Dalla Chiesa ha presentato il II rapporto sulla criminalità organizzata al Nord. Dalla Chiesa ha raccomandato di andare oltre gli stereotipi che rischiano di falsare l'impegno contro le infiltrazioni. La mafia si espande in modo apparentemente banale, senza clamori e senza grandi progetti. Per questo è più insidiosa e interessa mondi importanti, come quello della sanità che garantisce affari, controllo del territorio, voti e influenza sociale. Ma non sono alieni da questi rischi il commercio, la logistica, la filiera dell'edilizia e lo sport. Era presente all'incontro anche il rettore dell'Università Statale di Milano, il professor Gianluca Vago, che ha presentato la nuova iniziativa del dipartimento di Scienze Politiche, la "Rivista di Studi sulla Criminalità Organizzata", unica nel suo genere in Italia. [Il sito dell'Osservatorio sulla criminalità presieduto da Nando Dalla Chiesa \(con il link alla Rivista\)](#) e [Un resoconto dell'incontro in regione](#)

4 – Maroni alle prese con la giustizia

Il PM Fusco ha formalizzato la richiesta di rinvio a giudizio per il presidente della regione Maroni. Secca e sprezzante la reazione di quest'ultimo che ha definito ridicola l'intera indagine. Non mi permetto di entrare in un campo che riguarda la magistratura. Di sicuro è una vicenda che non mette in buona luce l'istituzione regionale e che rischia di scatenare i media soprattutto per l'eventuale pubblicazione degli atti processuali. Credo, come minimo, di dover consigliare a Maroni atteggiamenti e comportamenti più consoni al ruolo che ricopre e che rappresenta tutti i lombardi. Per il resto, attendiamo l'udienza del GIP prevista per il 30 settembre. [La cronaca del Corriere](#) e [un mio commento](#)

5 – Sperimentare per crescere: le nuove frontiere della formazione professionale

Da mesi si parla di necessità di incrementare le relazioni tra scuola e mondo del lavoro introducendo nel sistema formativo italiano maggiore alternanza scuola lavoro (come prevede la Buona scuola) e dando il via a una versione italiana di sistema duale. Oltre che da leggi nazionali e regionali già approvate o ancora in itinere, la vicenda sarà affrontata attraverso una sperimentazione che coinvolgerà soprattutto gli enti della formazione professionale. Se ne è parlato a Milano, su iniziativa dell'Associazione degli Enti Formativi, alla presenza del ministro del lavoro Poletti. La disponibilità dei soggetti coinvolti c'è, ma la sperimentazione va fatta sul serio. [Qualche ulteriore approfondimento e un documento dell'AEF](#)